

- La musica nel cinema

Dal pomeriggio alla sera inoltrata: un palinsesto fitto di appuntamenti, tutti gratuiti, attende il pubblico nelle quattro giornate in luoghi e spazi diversi del paese. La fascia pomeridiana è dedicata alle **proiezioni** e agli **incontri** con musicisti, registi, attori e studiosi, per ragionare dai rispettivi punti di vista sul rapporto fra musica e cinema, alla scoperta di stili e metodi compositivi diversi, e del legame inscindibile sul piano drammaturgico ed espressivo tra e suoni e immagini.

Si comincia **giovedì 20** con un evento emblematico delle relazioni possibili fra i due codici: la proiezione (alle 17:30 al cinema Mutua) di un classico del cinema muto, "**Femmine folli**", girato nel 1921 da Erich Von Stroheim e per l'occasione musicato dal vivo dal [Rigel Quartet](#), un ensemble sassarese di chitarristi (Daniela Barca, Carlo Doneddu, Caterinangela Fadda e Stefano Macciocu).

Federico Fellini e Nino Rota, un binomio imprescindibile quando si parla di cinema e musica. Il fecondo sodalizio del regista romagnolo col compositore milanese sarà al centro di una **tavola rotonda** (venerdì 21, alle 18:30 al cinema Cavallera) con il critico cinematografico [Luca Bandirali](#), il regista ascolano [Giuseppe Piccioni](#) e i suoi colleghi sardi [Antonello Grimaldi](#) e [Gianfranco Cabiddu](#). Ma l'omaggio all'autore per antonomasia delle colonne sonore per i film di Fellini attraversa come un filo rosso il festival di Carloforte: "**La strada**" (giovedì 20), "**Le notti di Cabiria**" (venerdì 21) e "**Otto e mezzo**" (sabato 22) sono i titoli di un trittico felliniano con musiche di Nino Rota in visione (alle 18:30) al cinema Cavallera.

Spetterà ancora a [Luca Bandirali](#) il compito di approfondire il discorso su musica e immagini attraverso i film di volta in volta in scaletta incontrandone i diversi artefici: venerdì 21 (ore 17) eccolo dunque al cinema Mutua con [Giuseppe Piccioni](#) e il compositore [Michele Fedrigotti](#), l'uno regista e l'altro autore delle musiche di "**La vita che vorrei**", la pellicola (del 2004) che si potrà poi vedere in serata (alle 21).

Sabato 22 (sempre alle 17 al cinema Mutua) Bandirali incontra invece di [Wim Mertens](#), atteso in serata (alle 21, a Porta Leone) da un concerto in duo con la violinista Gudrum Vertcamp. Il musicista belga è autore di diverse colonne sonore per il cinema, ma occupa un posto speciale quella per "**Il ventre dell'architetto**", il film del 1987 di Peter Greenaway sullo schermo del cinema Cavallera domenica 23 (alle 19).

Un salto di vent'anni separa il lavoro del regista inglese da "**Le ragioni dell'aragosta**" di Sabina Guzzanti, fresco reduce dall'ultimo festival di Venezia e approdato da pochi giorni nelle sale cinematografiche. Ambientato in Sardegna, vede tra i protagonisti [Pierfrancesco Loche](#), mentre [Riccardo Giagni](#) ne firma le musiche (insieme a Maurizio Rizzato). L'attore sardo (che è anche un valente musicista) e il compositore romano saranno gli ultimi ospiti di Luca Bandirali, domenica 23 intorno a mezzogiorno al cinema Cavallera in una sorta di prologo alla visione (alle 17) de "**Le ragioni dell'aragosta**".